



Esteri

Migranti, decine di cadaveri sulle spiagge della Libia

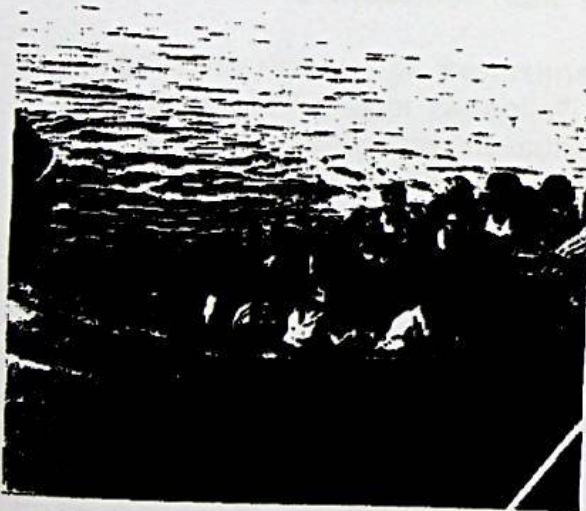
Quaranta i corpi recuperati sul litorale fra Tripoli e Khoms; altri trenta sarebbero i dispersi in seguito al naufragio



24 ottobre 2015

ROMA - Una nuova tragedia dei migranti nel Mediterraneo, stavolta sulle coste della Libia. I corpi senza vita di 40 persone sono stati ritrovati sulla battigia delle spiagge di Zliten, una città a est della capitale Tripoli. La croce rossa libica ha detto che i corpi erano sparsi a distanza sulla costa tra Tripoli e Khoms. Secondo Mohamed al-Masrati, portavoce dell'organizzazione umanitaria, nella maggior parte si tratterebbe di migranti provenienti da paesi dell'area subsahariana. La stessa fonte ha riferito che le autorità marittime sono

alla ricerca di altri trenta profughi che sarebbero dispersi in mare in seguito al naufragio del barcone che li trasportava. La Libia resta la base operativa delle maggiori organizzazioni criminali del traffico di esseri umani, aumentato a dismisura dopo il caos seguito alla caduta di Gheddafi.



Un barcone di disperati soccorso oggi al largo delle Canarie (ansa)

Libia resta la base operativa delle maggiori organizzazioni criminali del traffico di esseri umani, aumentato a dismisura dopo il caos seguito alla caduta di Gheddafi.

MI piace Piace a 2.300.191 persone.